

IL CONSIGLIO

Richiamati gli artt. 164 e seguenti del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. relativi al bilancio di previsione;

Visto l'art. 170 del T.U.E.L. stesso inerente il Documento Unico di Programmazione disciplinato dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 42/2009";

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7 comma 6 della legge regionale 14/2002, "Il programma e l'elenco annuale dei lavori sono approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante";

Considerato che, ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008, i Comuni, con delibera dell'organo di governo, individuano in un apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Esaminati

- gli schemi del bilancio di previsione 2021 – 2023 nonché la relativa nota integrativa approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 30.11.2020;
- il Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 12.11.2020, successivamente in Consiglio Comunale n. 44 del 23.11.2020 e infine aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 30.11.2020;
- il Programma Triennale dei lavori pubblici 2021 – 2023, che contiene anche il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvati con deliberazione n. 273 del 12.11.2020;

Preso atto che in questa medesima seduta consiliare vengono approvati le aliquote e le modalità di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2021;

Dato atto che il Piano finanziario per il servizio di raccolta dei rifiuti per il 2021 non è ancora stato predisposto, ma che in base alle valutazioni di massima ricevute da Ausir sui dati gestionali 2020 e previsionali 2021 emerge un valore complessivo di costo pari ad € 7.989.998,98 dei quali a carico del Comune € 967.292,68 e da inserire in tariffa € 7.022.706,30;

Dato atto che, visti i ritardi di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di approvazione dei PEF, è stato proposto alla Camera un emendamento al disegno di legge finanziaria 2021 che separa le date di approvazione del bilancio di previsione e delle tariffe TARI prevedendo che il termine per la deliberazione di queste ultime sia il 30 aprile 2021;

Dato atto che, unitamente alla presente deliberazione, sarà sottoposta in approvazione la delibera di definizione provvisoria delle tariffe TARI per il 2021 sulla base dei dati di stima sopra citati;

Considerato che il Comune di Pordenone procede alla bollettazione alla fine del mese di agosto e che, quindi, sarà possibile procedere alla definizione delle aliquote della tassa rifiuti entro i termini che saranno previsti confidando che siano chiuse nel contempo le procedure di approvazione dei Piani finanziari da parte di AUSIR ed ARERA;

Ricordato che la legge 160/2019 prevedeva l'istituzione del canone unico patrimoniale in sostituzione di TOSAP e Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni con la clausola dell'invarianza di gettito rispetto al 2020;

Dato atto che gli uffici interessati hanno valutato le fattispecie imponibili e verificatane la sostanziale invarianza rispetto ai regolamenti COSAP e sull'imposta sulla pubblicità, anche tenuto conto delle scelte già fatte dall'Ente approvando, conseguentemente, le aliquote del canone e dell'imposta con appositi atti deliberativi;

Rilevato che è in corso di discussione al parlamento la proroga dell'entrata in vigore del suddetto nuovo canone che costituisce, in questo anno caratterizzato da continue emergenze e dal blocco dell'attività di accertamento, un appesantimento all'attività degli uffici oltre che un adempimento meramente esecutivo dovendo garantire l'invarianza di gettito e senza particolare discrezionalità nella fase di definizione delle fattispecie imponibili;

Considerato, pertanto, che non si provvederà all'approvazione di un nuovo regolamento, ma alla ultrattività del regolamento COSAP e dell'imposta sulla pubblicità e sul diritto pubbliche affissioni, salvo approvare il nuovo testo nel corso del 2021 dando atto, da subito, che le fattispecie imponibili saranno le stesse attualmente individuate;

Preso atto che le tariffe di beni e servizi erogati dal Comune, nonché le tariffe e le aliquote relative ai tributi comunali sono state deliberate dagli organi competenti secondo le vigenti disposizioni normative e che, se non deliberate, si intendono prorogate quelle vigenti nel 2020 secondo quanto disposto dall'art 1 comma 169 della legge 296/2006, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 18/2015, così come modificata dalla LR 20/2020, inerente alla disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, in particolare gli articoli 18 e seguenti con i quali viene normato il concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Rilevato che il bilancio di previsione 2021 – 2023 risulta coerente con il conseguimento dei citati obiettivi relativi al contenimento della spesa di personale, dell'indebitamento e degli equilibri di bilancio;

Dato atto che i prospetti di verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio 2021 – 2023 con i vincoli di finanza pubblica sono contenuti negli allegati alla presente deliberazione (prospetto equilibri ed indicatori) ovvero, per la spesa di personale, sono stati verificati nella predisposizione degli atti di programmazione specifici già adottati;

Ritenuto inoltre di precisare che l'avvio in tutto od in parte dei programmi dell'ente indicati nel DUP per il periodo 2021 – 2023, anche con riferimento agli investimenti, od il completamento dei programmi degli esercizi finanziari precedenti, previsti e/o avviati, avverrà previa costante verifica del rispetto dei suddetti vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che sono stati predisposti il prospetto inerente alla dimostrazione del risultato presunto di amministrazione come richiesto dall'art. 187 comma 3 del T.U.E.L. e dai principi contabili unitamente agli allegati A1, A2 ed A3 relativi alla dimostrazione della composizione dell'avanzo di amministrazione;

Richiamato il DM 22/12/2015 che, in ossequio alle previsioni dell'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., prevede che gli enti locali alleghino al bilancio ed al rendiconto della gestione un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio in base agli schemi ministeriali pubblicati;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere del Collegio dei revisori;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 21/2003 al fine di consentire l'immediato avvio della programmazione dell'Ente;

Con voti

DELIBERA

Visto quanto in premessa

- 1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 redatto secondo gli schemi individuati nell'allegato 9 al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. e le cui risultanze sono contenute negli allegati: "Bilancio_2021_2023_e_allegati_r" e "Indicatori_parametri";
- 2) di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2021 – 2023;
- 3) di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, l'elenco annuale 2021, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari nonché i relativi elaborati, così come adottati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 273 del 12.11.2020 ed alla stessa allegati, documentazione depositata agli atti;
- 4) di dare atto che la percentuale media di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale sulla scorta delle tariffe che saranno in vigore nell'esercizio finanziario 2021, a seguito di espressa deliberazione di aggiornamento o per effetto della proroga in assenza di modifiche da parte del competente organo comunale, è pari al 33,88%;
- 5) di dare atto che le tariffe e le aliquote d'imposta dei tributi di competenza comunale in vigore nel 2021 che vengono fatte proprie, sono state deliberate dai competenti organi e che, se non deliberate, si intendono prorogate quelle vigenti nel 2020, secondo quanto previsto dal citato articolo 1 comma 169 della legge 296/2006;
- 6) di dare atto che la definizione delle aliquote TARI, in occasione dell'approvazione del bilancio, avverrà in termini provvisori tenendo conto delle stime di costo formulate dal gestore in base alle valutazioni di massima formulate da Ausir, mentre la deliberazione definitiva sarà adottata nei tempi previsti dalla normativa in fase di approvazione dal Parlamento dopo la validazione del PEF da parte dell'autorità competente;
- 7) di dare atto che in questa medesima seduta consiliare sono stati approvate le aliquote e le modalità di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2021;
- 8) di dare atto che il bilancio 2021-2023 rispetta le prescrizioni in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 9) di precisare che l'avvio in tutto od in parte dei programmi dell'ente indicati nel DUP per il periodo 2021 – 2023, anche con riferimento agli investimenti, od il completamento dei programmi degli esercizi finanziari precedenti, previsti e/o avviati, potrà avvenire esclusivamente se compatibile con i vincoli di finanza pubblica.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.